
Pasqua: dom Ogliari (Montecassino), “lasciamo irrompere nella nostra quotidianità il mistero luminoso della Risurrezione”

“Celebrare la Pasqua significa mantenere viva la speranza; significa lasciare irrompere nella nostra quotidianità il mistero luminoso della Risurrezione che ha trasformato le ferite mortali di Gesù crocifisso in ferite di luce, una luce che rischiarava, che dà pace, che dà gioia, che dà vita”. È l'esortazione dell'abate di Montecassino, dom Donato Ogliari, contenuta nel suo videomessaggio diffuso via social oggi per la Pasqua. “Il messaggio luminoso che scaturisce dall'evento centrale della fede cristiana, la Pasqua, ossia la risurrezione di Gesù, vuole riempire di gioia il nostro cuore anche quest'anno” ha detto l'abate che ha ricordato come “siamo ancora alle prese con la pandemia che, con i suoi tentacoli invisibili, continua a seminare sofferenza, dolore e morte”. “Lasciamo che la luce del Risorto lenisca le ferite della nostra umanità, consoli i nostri cuori, forse stanchi e appesantiti dalla tristezza e dallo sconforto, rinnovi i nostri desideri più belli e autentici, rinvigorisca ciò che in noi è rattrappito, rafforzi i nostri passi, e li alimenti con la speranza che non delude, quella, appunto, che Gesù ci ha spalancato con la sua risurrezione. Lasciamo che il Signore risorto raggiunga e sconfigga le nostre incertezze, le nostre paure e le nostre sofferenze, con la sua presenza luminosa e vivificante”.

Daniele Rocchi